



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 19/12/2016

Del. Nr. 40

Oggetto: IUC: COMPONENTE TRIBUTARIA TASI - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2017.

L'anno duemilasedici addì diciannove del mese di Dicembre, alle ore 20:30 nella Sede Municipale, premesse le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1 convocazione. All'appello risultano:

FILIPPI	STEFANO	Presente
GROSSULE	MICHELE	Assente
GASTALDELLO	ATTILIO	Presente
STOPPATO	MATTIA	Presente
RIGO	GIANCARLO	Presente
PERBELLINI	ANNALISA	Presente
MASOTTO	GIADA	Assente
FIOCCO	GINO	Presente
BRINA	DAVIDE	Presente
PICCOLI	GIANLUIGI	Presente
BIMBATO	DAVIDE	Presente
TAIOLI	REMO	Presente
REBONATO	UMBERTO	Presente
VANTINI	FEDERICO	Presente
CHIEPPE	ANDREA	Presente
PERBELLINI	ALESSANDRO	Presente
TURELLA	DANIELE	Presente

Presenti n. 15      Assenti n. 2

Presiede il **Presidente** Signor **FILIPPI STEFANO**

Partecipa alla seduta Segretario Generale PRA' GIUSEPPE



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Proposta n. 17

## **Oggetto: IUC: COMPONENTE TRIBUTARIA TASI - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2017.**

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge 27/12/2013, n. 147 (*Legge di Stabilità 2014*), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (**IUC**), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, composta da :

- **IMU** (*imposta municipale propria*)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- **TASI** (*tributo per i servizi indivisibili*)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;

- **TARI** (*tassa sui rifiuti*)

componente servizi, destinata a finanziare i costi della raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RICHIAMATI** in materia di TASI i seguenti commi del citato art. 1 della Legge n. 147/2013, così come modificati dagli artt. 1 e 2 del D.L. 6/03/2014, n. 16, convertito dalla Legge 2/05/2014, n. 68, e dall'art. 1, comma 679, della Legge n. 190/2014, nonché dall'art. 1, commi 10 e 14, della Legge n. 208/2015 (*Legge di Stabilità 2016*):

- comma 669: *"Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9";*

- comma 671: *"La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria";*

- comma 639: *esclude dalla TASI gli immobili destinati ad abitazione principale del possessore nonché "dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare", ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cd. "abitazioni di lusso");*

- comma 675: *"La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214";*

- comma 676: *"L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento";*

- comma 677: *"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile";*

- comma 678: *"Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo. Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla*



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

*vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento";*

**TENUTO CONTO** che, in assenza del regolamento statale menzionato al comma 682 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, i servizi indivisibili comunali dei quali la TASI deve garantire la copertura si intendono, in linea generale, quelli riferiti a prestazioni e attività fornite dai Comuni ma privi di specifici tributi o tariffe, di cui può beneficiare l'intera collettività, come di seguito descritti (con a fianco i relativi oneri preventivabili per questo Comune nel 2017):

SERVIZI DI VIGILANZA E PUBBLICA SICUREZZA	Euro 604.665,89
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	Euro 499.200,23
VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Euro 1.531.797,42
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	Euro 2.569.266,67
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	Euro 63.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 5.267.930,21</b>

**VISTO** l'articolo 1, comma 26, della Legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che, limitatamente all'anno 2016, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, ad esclusione della TARI;

**TENUTO CONTO** che da recenti notizie di stampa si apprende che il disegno di legge di bilancio, attualmente all'esame del Parlamento, prevede la proroga, anche per il 2017, del blocco del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato;

**AVUTO PRESENTE** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 14/11/2016 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2017;

**RILEVATO** che la manovra finanziaria sottesa allo stesso prevede che il relativo pareggio venga altresì assicurato con la conferma delle aliquote TASI nella misura minima di legge, come di seguito riportate, così garantendo il mantenimento dell'attuale livello ottimale di erogazione dei servizi comunali nonché l'equilibrio finanziario dell'Ente:

<b>Tipologia di immobile</b>	<b>Aliquote TASI 2017</b>
<b>Abitazione principale e pertinenze</b> <i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)</i>	<b>ESENTE</b>
<b>Abitazione principale e pertinenze di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 (cd. "abitazioni di lusso")</b> <i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)</i>	<b>1 per mille</b>
<b>Fabbricati rurali ad uso strumentale e "beni merce"</b>	<b>1 per mille</b>



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

<b>Tutti gli altri immobili (altri fabbricati)</b>	<b>1 per mille</b>
<b>Aree edificabili</b>	<b>0 (zero) per mille</b>
<b>Immobili classificati nella categoria catastale D/5 (istituti di credito ed assicurazione)</b>	<b>0 (zero) per mille</b>

**DATO ATTO** che, per espressa disposizione della Legge n. 147/2013 (comma 681), nel caso in cui il fabbricato sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sullo stesso, sia quest'ultimo, cioè il titolare del diritto reale, che l'occupante, si considerano titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, essendo entrambi tenuti al pagamento del tributo;

**RITENUTO** in tale fattispecie di stabilire la rispettiva quota di versamento nella seguente misura percentuale dell'ammontare complessivo del tributo:

- 90 per cento per il proprietario o titolare di diritto reale;
- 10 per cento per l'occupante/detentore;

**TENUTO CONTO** che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite comporta un gettito TASI stimato, per l'anno 2017, di *euro* 745.000,00;

**ATTESO** che con deliberazione consiliare n. 36 dell'11/07/2014 è stato approvato il regolamento unico per l'applicazione della IUC (imposta unica comunale), al cui interno è contenuta altresì la disciplina della TASI;

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per approvare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**DATO ATTO** che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della 1<sup>a</sup> Commissione consiliare nella seduta del 16/12/2016;

## SI PROPONE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

SERVIZI DI VIGILANZA E PUBBLICA SICUREZZA	Euro 604.665,89
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	Euro 499.200,23
VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Euro 1.531.797,42
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	Euro 2.569.266,67
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	Euro 63.000,00



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

<b>TOTALE</b>	Euro 5.267.930,21
---------------	-------------------

3. Di confermare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente **TASI** (*Tributo sui servizi indivisibili*) **anno 2017**:

<b>Tipologia di immobile</b>	<b>Aliquote TASI 2017</b>
<b>Abitazione principale e pertinenze</b> <i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)</i>	<b>ESENTE</b>
<b>Abitazione principale e pertinenze di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 (cd. "abitazioni di lusso")</b> <i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)</i>	<b>1 per mille</b>
<b>Fabbricati rurali ad uso strumentale e "beni merce"</b>	<b>1 per mille</b>
<b>Tutti gli altri immobili (altri fabbricati)</b>	<b>1 per mille</b>
<b>Aree edificabili</b>	<b>0 (zero) per mille</b>
<b>Immobili classificati nella categoria catastale D/5 (istituti di credito ed assicurazione)</b>	<b>0 (zero) per mille</b>

4. Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

5. Di disporre che, per espressa disposizione della Legge n. 147/2013 (comma 681), nel caso in cui il fabbricato sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sullo stesso, sia quest'ultimo cioè il titolare del diritto reale che l'occupante si considerano titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, essendo entrambi tenuti al pagamento del tributo, stabilendo la rispettiva quota di versamento nella seguente misura percentuale dell'ammontare complessivo del tributo:  
- **90 per cento** per il proprietario o titolare di diritto reale;  
- **10 per cento** per l'occupante/detentore.

6. Di dare atto che tali aliquote e detrazioni TASI decorrono dal 1° gennaio 2017.

7. Di dare atto che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite comporta un gettito TASI stimato, per l'anno 2017, di *euro* 745.000,00.

8. Di dare atto, infine, che per il presente provvedimento verranno effettuati tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione secondo le modalità ed i termini previsti dalle disposizioni in materia vigenti.

9. Di assegnare la responsabilità del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge n. 241/90, al dirigente del Settore Economico Finanziario dott. Andrea Elifani.



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente e gli interventi dei Consiglieri comunali come riportati nella deliberazione n. 38 assunta in data odierna;

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Preso atto che:

- è stato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del settore competente;
- è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile da parte del responsabile del settore economico finanziario;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Preso atto della proclamazione della votazione disposta dal Presidente e di seguito evidenziata:

CONSIGLIERI PRESENTI: 15

CONSIGLIERI ASTENUTI: 2 (Turella, Perbellini Alessandro)

CONSIGLIERI VOTANTI: 13

VOTI FAVOREVOLI: 9

VOTI CONTRARI: 4 (Vantini, Taioli, Rebonato, Chieppe)

## D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Rilevata l'urgenza, il Presidente pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della delibera in argomento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si hanno i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI: 15



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

CONSIGLIERI ASTENUTI: 4 (Vantini, Turella, Perbellini Alessandro, Rebonato)

CONSIGLIERI VOTANTI: 10 (il Consigliere Taioli non partecipa alla votazione)

VOTI FAVOREVOLI: 9

VOTI CONTRARI: 1 (Chieppe)

Proclamato l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata la proposta di immediata eseguibilità del provvedimento.



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 19/12/2016

---

**Parere ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267**

---

**OGGETTO:** IUC: COMPONENTE TRIBUTARIA TASI - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2017.

---

-----

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Parere FAVOREVOLE

Lì, 01/12/2016

IL DIRIGENTE SETTORE ENTRATE  
F.to ANDREA ELIFANI

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Parere FAVOREVOLE

Lì, 01/12/2016

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
F.to ANDREA ELIFANI



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to FILIPPI STEFANO

Il Segretario Generale  
F.to PRA' GIUSEPPE

ESECUTIVITA'

( ) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

(X) è diventata esecutiva il ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to PRA' GIUSEPPE